

OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO MATERIALE RAEE C/O LABORATORIO LACHIMER. CIG Z2C30BC497.

IL SEGRETARIO GENERALE

con i poteri di cui al D. Lgs n. 165/2001, all'art. 35 dello Statuto e all'art. 16 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 78/2019 concernente la nomina del Segretario Generale;

PRESO ATTO della dismissione del ramo d'azienda e dell'immobile in cui era inserito il Laboratorio Chimico Merceologico di proprietà della CCIAA di Foggia, sito al Km. 2.200, Via Manfredonia, 71121;

CONSIDERATO che occorre procedere allo smaltimento a norma di attrezzature qualificabili come "Raee" presenti in Laboratorio in quanto trattasi di materiale obsoleto;

RILEVATO che, per l'espletamento delle attività oggetto del presente provvedimento, occorre una specifica abilitazione rinveniente dall'iscrizione nell'Albo delle imprese per la gestione dei rifiuti nella sezione regionale di pertinenza;

RISCONTRATO che la società "La Puglia Recupero s.r.l." è iscritta (n. BA4239 del 02-11-2018) per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti non pericolicolosi individuati ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n.152/2006 verifica eseguita sul portale dedicato (Albo Nazionale Gestori Ambientali https://www.albonazionalegestoriambientali.it/Public/Home) e che è in possesso delle certificazioni ISO 9001 BVQI UKAS, ISO 14001 BVQI SINCERT e OHSAS 18001 BVQI SINCERT;

ACQUISITO agli atti in data 12/02/2021 il preventivo della ditta "La Puglia Recupero SRL", per un importo pari a a € 250.00/ton + IVA (22%)per lo smaltimento e/o recupero di rifiuti e € 180.00 A/R + IVA (22%) per il trasporto con i propri mezzi autorizzati;

CONSIDERATO che, da una stima del materiale da dismettere, trattasi di circa tre tonnellate di rifiuti qualificabili come "RAEE";

VISTO l'art. 1 commi 449 e 450 della legge 296/2006, come modificati, in particolare, dall'art. 1 comma 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1 comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 che conferma l'obbligo - per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario - a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii (ora sostituito in deroga per le procedure indette entro il 31/12/2021 dall'art. 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120);





CONSULTATE, altresì, le linee guida n. 4, in vigore dal 07/04/2018, recanti le procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importi inferiori alla soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

RISCONTRATO, ai sensi dell'art. 4.2.2 delle linee guida sopra richiamate che, per gli affidamenti di importo fino a € 5.000,00, la stazione appaltante ha facoltà di procedere:

- 1. all'affidamento mediante l'acquisizione dell'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 (anche secondo il modello del DGUE) in ordine al possesso dei requisiti ex art. 80 del codice dei contratti pubblici;
- 2. occorre procedere, prima della stipula del contratto, alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del DURC;
- 3. il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o in alternativa l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

ESEGUITI, con esito positivo, i controlli sul casellario ANAC e DURC;

VISTO l'art. 32 comma 14 del d.lgs 50 del 18 aprile 2016, secondo il quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

DATO ATTO dell'istruttoria del funzionario Francesca Chionchio in organico al Servizio Patrimonio, Acquisti e Servizi Logistici dell'Ente;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

DETERMINA

- di affidare alla ditta "La Puglia Recupero SRL" con sede al Viale degli Aviatori km 2,500, 71122 Foggia, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti qualificabili come "RAEE" presenti nel Laboratorio Chimico Merceologico, sito al Km. 2.200, Via Manfredonia, 71121 per un totale stimato pari ad € 1.134,60 (compreso IVA);
- 2. di procedere alla stipula del contratto in parola in formato elettronico mediante la sottoscrizione digitale dei documenti che lo compongono (preventivo del 12/02/2021, prospetto recante gli adempimenti connessi alle disposizioni concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari e la nota di affidamento anche ai fini delle prescrizioni contrattuali pertinenti ai sensi delle linee guida indicate in narrativa);





- 3. di dare atto che l'onere stimato per il servizio in argomento ammonta ad € 1.134,60 (compreso IVA)
- 4. di riservarsi la liquidazione dell'esatto importo in esito alla definizione del quantitativo di materiale smaltito e rendicontato;
- 5. di demandare agli uffici competenti gli adempimenti di cui all'art. 29 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016

Il SEGRETARIO GENERALE (dott.ssa Lorella Palladino) Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005